UILCA CGIL FISAC FALBI CONFSAL EUROPA FALBI SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITÀ Fiba CISL CISL SAS DI COORDINAMENTO BANCA CENTRALE

Prot. n.: **596/ 11-U** del **05/05/2015**

Rif. a nota n. ..... del .....

Al Dott. Salvatore Rossi
Direttore Generale
Banca d'Italia

e, p.c.
Al Delegato aziendale
Dott. Umberto Proia

Oggetto: Misure di sostegno al riassetto organizzativo della rete delle Filiali.

Con lettera n. 0490289/15 del 4.5.2015, codesta Banca ha affermato che :<<*si è dovuto prendere atto dell'indisponibilità di codeste Organizzazioni Sindacali a procedere al confronto sulle misure di sostegno al riassetto organizzativo della rete delle Filiali*>>.

Quanto affermato rappresenta un'inaccettabile manipolazione di quanto realmente accaduto, un agire che fa ben comprendere le motivazioni che hanno indotto il delegato aziendale a rifiutare la verbalizzazione degli incontri.

Nel corso dell'incontro del 4 maggio c.a., le scriventi Segreterie Nazionali hanno dichiarato che erano ancora in attesa di un esito positivo della richiesta di accesso agli atti del Consiglio Superiore del 30 marzo 2015.

In mancanza, e dovrebbe essere ovvio anche a chi ignora i più elementari risvolti delle relazioni sindacali, non era possibile avviare un confronto consapevole.

Il delegato aziendale ha osservato che la richiesta di accesso agli atti dimostrava una mancanza di fiducia nei confronti della Banca e, di conseguenza, impediva il dispiegarsi di un sereno confronto.

Una tesi che non è degna di commenti.

In quella sede, al fine di evitare le oramai sempre più frequenti diversità di interpretazione di quello che è stato affermato nel corso degli incontri precedenti, le scriventi hanno richiesto la verbalizzazione delle riunioni, ovvero un atto di trasparenza che, ovviamente, non è stato gradito dal delegato aziendale.

Ancora più grave e sprezzante si dimostra la convocazione di incontri in date (11 e 12 maggio) dichiarate, in precedenza, indisponibili a fronte di pregressi impegni sindacali, assunti anche con le Confederazioni di appartenenza.

A tal proposito si rileva che il dimezzamento delle libertà sindacali non consente più di assicurare contemporaneamente la presenza delle scriventi OO.SS. in più sedi.

In via assolutamente eccezionale le scriventi hanno disdettato, con grave nocumento, gli impegni assunti e parteciperanno agli incontri convocati; una disponibilità che non si ripeterà a fronte di comportamenti che non qualificano codesta Amministrazione.

Il complesso di quanto sopra evidenziato sarà, comunque, sottoposto al vaglio delle consulenze legali di Falbi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uilca.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE GENERALI

FALBI-CONFSAL	FISAC-CGIL	FIBA-CISL	UILCA